



FLC CGIL
Benevento

*federazione lavoratori
della conoscenza*

ConoscenzaNotizieBenevento

n° 6 giovedì 10 marzo 2016

Redazione: via L Bianchi 9 – 82100 Benevento * tel. 0824 29226 – fax. 0824 302216 email: benevento@flegil.it

agenzia spedita via email | da diffondere mediante affissione all'albo sindacale

È il nostro lavoro che fa la scuola. Scatta la petizione dei sindacati

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS Confsal lanciano una raccolta firme che apre la nuova stagione di mobilitazione su tutto il territorio nazionale.

09/03/2016

Contratto, stabilità del lavoro, qualità dell'apprendimento, partecipazione democratica: sono questi, e altri, i punti essenziali contenuti nella **petizione** rivolta a tutto il personale della scuola per promuovere la **campagna di raccolta firme** che apre la nuova **stagione di mobilitazione su tutto il territorio nazionale.**

[Vai alla petizione](#)

Al centro, **il ruolo della contrattazione come strumento principale di esercizio del diritto del lavoro**, il valore della collegialità per far ripartire un'idea di scuola come comunità democratica e l'affermazione dei principi-cardine di una amministrazione semplice, dalla funzionalità trasparente.

Le firme raccolte verranno consegnate alla Presidenza del Consiglio in occasione della **manifestazione nazionale delle RSU** prevista il prossimo **28 aprile** a Roma.



Licei musicali: il Miur incontra i sindacati

Il confronto al Ministero dell'Istruzione la prossima settimana per l'apertura del tavolo tecnico richiesto dalle organizzazioni sindacali. Mentre sale la protesta dei docenti che hanno garantito l'avvio dei nuovi licei.

È notizia di oggi la disponibilità dell'amministrazione ad aprire, in via ufficiosa la prossima settimana, il **tavolo di confronto** sulle questioni aperte dei **licei musicali**, sollecitato dalla FLC CGIL e dalle altre sigle sindacali ai primi riscontri di criticità nella definizione degli **organici**.

Come era facilmente prevedibile data la mancanza di riscontro da parte del MIUR, in questi giorni stanno salendo le proteste e gli appelli a mezzo-stampa perché l'emergenza dei tempi sta mettendo in seria preoccupazione i docenti interessati e a rischio concreto la **continuità didattica** delle materie di indirizzo.

Il **cuore della protesta** è l'accesso agli insegnamenti di questi nuovi percorsi ordinamentali che, nell'azione congiunta tra **mobilità straordinaria** prevista dalla legge 107/15 e **reclutamento** previsto dal prossimo concorso, potrebbero perdere il patrimonio di professionalità acquisito nei tempi recenti della loro formazione.

Abbiamo chiarezza delle questioni in campo e già nel testo sulla mobilità 2016/2017 è stata inserita una sequenza contrattuale relativa all'assegnazione dei docenti sui posti destinati, cioè il 50% di quelli vacanti.

Insieme alle altre sigle sindacali ci siamo fatti interpreti della richiesta di un tavolo tecnico col MIUR sulle **questioni cruciali** ancora senza indicazioni: in primis la trasparenza sulla costituzione delle cattedre e il relativo fabbisogno di organico nelle discipline di indirizzo, quindi le modalità che regolano il passaggio alle nuove classi di concorso atte a valorizzare la professionalità e il profilo specifico già acquisito.

Attualmente risultano attive **126 sezioni**, per un totale di **147 corsi**. Dalla lettura delle programmazioni dell'offerta formativa 2016/2017 approvata dalle Regioni, emerge che il numero dei licei musicali crescerà ulteriormente.

In **assenza di specifiche classi di concorso**, in questi anni, in via transitoria e **con interpretazioni anche "territoriali"**, sono stati utilizzati docenti delle discipline musicali delle secondarie di primo e secondo grado, sia con contratto a tempo indeterminato che precari. In entrambi i casi, il loro impegno e la loro capacità di ricerca hanno costruito ex-novo il corso di studi, sviluppando una **didattica specifica** che ha portato al forte incremento della richiesta e alla necessità di istituire tante nuove sezioni.

Con le norme attuali in via di applicazione, **solo una parte di questi docenti** potrà trovare conferma definitiva negli insegnamenti del liceo musicale: da qui nasce la forte protesta a cui, forse già da oggi, il MIUR pare dare ascolto.

Ovviamene nella discussione rimane in ombra tutta la questione dell'**identità**, del **ruolo** e della **funzione del liceo musicale** nell'ambito della filiera dell'istruzione musicale del nostro Paese e sarà impegno della FLC CGIL promuovere spazi e luoghi per affrontare tali argomenti.

Part-time nella scuola: le domande entro il 15 marzo 2016

Il personale docente, educativo ed ATA a tempo indeterminato può presentare la domanda per la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

10/03/2016

Entro il **15 marzo 2016** va presentata la domanda di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a **tempo parziale**. Le domande vanno indirizzate alla Direzione Scolastica Regionale e presentate al Dirigente scolastico della scuola di servizio.

Tale scadenza riguarda, ovviamente, il **personale docente, educativo ed ATA** con rapporto di lavoro **a tempo indeterminato**, ma non solo.

Il [Ccnl firmato il 29 novembre 2007](#), agli artt. 25 c. 6 e 44 c. 8, ha definitivamente chiarito che anche il personale **neo immesso in ruolo** o il personale che **instaura un rapporto di lavoro a tempo determinato** ha diritto a chiedere il tempo parziale. La scadenza del 15 marzo, pertanto, non può riguardare i lavoratori che instaurano un nuovo rapporto di lavoro, sia esso a tempo indeterminato che determinato, per i quali è possibile l'attivazione del *part-time* anche al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Inoltre, è possibile avvalersi di quanto previsto dalla [Legge 24 dicembre 2007 n. 247](#): il diritto al part-time con precedenza sia per il lavoratore affetto da **grave patologia oncologica** comportante ridotta capacità lavorativa, che per un lavoratore che **assiste** il coniuge, il figlio o i genitori affetti sempre da patologie oncologiche.

Nella **domanda**, vanno indicate la **modalità** che si richiedono e cioè:

- part-time **orizzontale** (con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi)
- part-time **verticale** (con articolazione della prestazione su alcuni giorni della settimana, del mese o di determinati periodi dell'anno; per il solo personale ATA, inoltre, in misura tale da rispettare la media della durata del lavoro settimanale prevista per il tempo parziale nell'arco temporale preso in considerazione e cioè settimana, mese o anno)
- part-time **misto** (con articolazione della prestazione risultante dalla combinazione delle due precedenti modalità).

Va anche indicata la **durata della prestazione lavorativa** che, per i docenti, è di norma pari al 50% di quella a tempo pieno e per il personale ATA non inferiore al 50% di quella a tempo pieno.

Una volta **ottenuto il part-time**, per la durata di almeno **due anni**, il personale non può richiederne la trasformazione in rapporto a tempo pieno. Infatti, **prima della scadenza del biennio**, eventuali domande in tal senso possono essere accolte solo in presenza di **motivate esigenze** ed anche in relazione alla **situazione complessiva degli organici**.

La normativa di riferimento ad oggi è il Ccnl 29 novembre 2007 (artt. 39 e 58) ed il testo unico sul part-time, [Decreto legislativo 61 del 25 febbraio 2000](#).

Concorso 24 mesi ATA 2015/2016: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi

Permangono le novità introdotte lo scorso anno sui requisiti di ammissione. La nota e i modelli da allegare alla domanda e la nostra scheda di approfondimento.

07/03/2016

Il **MIUR** ha pubblicato la [nota 6408 del 7 marzo 2016](#) con le indicazioni agli USR per la predisposizione dei bandi a livello regionale dei **concorsi per soli titoli** per l'anno scolastico **2015/2016** per i profili professionali del **personale ATA** dell'area A e B - **24 mesi**.

I bandi saranno pubblicati – nei prossimi giorni - dagli **Uffici Scolastici Regionali** che fisseranno anche i termini per la **presentazione delle domande**. Le graduatorie saranno pubblicate a livello provinciale e saranno utilizzate per le **assunzioni** e le **supplenze del 2016/2017**.

I Collaboratori scolastici, gli Assistenti amministrativi, gli Assistenti tecnici inseriti nelle graduatorie di istituto che in questo periodo pensano di aver accumulato un servizio di 24 mesi o di 23 mesi e 16 giorni sono invitati a fissare un appuntamento presso le nostre sedi per effettuare un controllo al fine di valutare se hanno titolo ad inserirsi nella graduatoria dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento .

Il servizio è riservato agli iscritti alla Flc Cgil ed a chi intende iscriversi.

La nota ministeriale richiama la [nota dello scorso anno](#) per quanto riguarda i **requisiti generali di ammissione**, integrati dalla previsione contenuta nell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art. 7 Legge 97/2013.

Quindi, la possibilità di accedere **ai familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea** non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, e ai cittadini dei Paesi terzi, titolari del permesso di soggiorno UE di lungo periodo, o dello status di rifugiato.

Inoltre, il riconoscimento e la valutazione come servizio presso enti pubblici del **servizio civile volontario**, effettivamente svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva. I criteri da applicare sono i medesimi del servizio civile sostitutivo di quello di leva, vale a dire servizio specifico se prestato in costanza di nomina e non specifico, in caso contrario.

In allegato la [nota](#), i [modelli di domanda](#) e la [nostra scheda di approfondimento](#) sui requisiti per partecipare al concorso.

- [nota 6408 del 7 marzo 2016 indizione concorsi 24 mesi 2015 2016](#)
- [modelli di domanda concorso 24 mesi ata 2015 2016](#)
- [scheda flc cgil concorso ata 24 mesi 2015 2016](#)

Scuola: i supplenti vanno tempestivamente pagati. Inaccettabile scaricabarile fra MIUR e MEF

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

08/03/2016

I **ritardi nel pagamento delle supplenze** che continuano a verificarsi tuttora a distanza di tre mesi dai pubblici impegni presi a dicembre da autorevoli esponenti del Governo provano che quelle parole erano parole al vento e nulla avevano a che fare con la fase di transizione ad una situazione nuova ed efficiente.

I ritardi nel pagamento delle supplenze, dunque continuano.

Ma ora si aggiunge una novità: siamo allo **scaricabarile** delle responsabilità fra **MIUR** e **MEF**.

La situazione sarebbe da rubricare alla dimensione del comico se non fosse seria e se non implicasse una sequenza di **fatti negativi** che sono i seguenti: precari non pagati, segreterie scolastiche portate allo stress di un lavoro tempestivo ma poi non raccolto dalle superiori autorità amministrative, clausole contrattuali violate, sistema informatico in perenne ritardo e in costante, ma mai esaurito, adeguamento.

Il **Governo** della velocità dimostra di privilegiare l'**andatura del gambero**.

La domanda è: possibile che per rendere esigibile un diritto, la **retribuzione** per il lavoro prestato, il lavoratore debba continuamente adire le vie **giudiziarie**?

Partecipato il sit in dei dirigenti scolastici davanti al MIUR

Tutte confermate le ragioni della mobilitazione dei dirigenti scolastici.

Come sapete è in corso uno scontro durissimo con il Governo e il MIUR sulla retribuzione dei dirigenti scolastici e oggi 10 marzo si è svolto il tentativo di conciliazione che si è concluso con una sospensione del confronto.

Stiamo unitariamente – con CISL, UIL e SNALS – cercando di contrastare il tentativo del Governo di far passare fra i dirigenti e nell'opinione pubblica il messaggio che ai dirigenti verrebbe riservato un trattamento retributivo di favore per riconoscere la loro centralità nei processi di trasformazione della scuola e per risarcirli dei tagli operati dai passati governi per effetto del decreto Tremonti e della sua reiterazione.

Nulla di più falso! Gli incrementi retributivi conseguenti ai finanziamenti inseriti nella legge 107/2015 riportano il Fondo Unico Nazionale ai livelli del 2010/11 ma non riportano ai livelli del 2010/11 le retribuzioni medie dei dirigenti scolastici. La stragrande maggioranza dei dirigenti scolastici oggi in servizio ha una retribuzione notevolmente più bassa (di 300/400 euro netti al mese) di quella dei loro colleghi andati nel frattempo in pensione. I dirigenti in servizio nel 2015/16, diminuiti di quasi 1.700 unità rispetto al 2010/11, si fanno carico dello stesso sistema di istruzione, ma con scuole più grandi e complesse, con crescenti responsabilità, con una domanda dell'utenza sempre più articolata e a fronte di continue innovazioni, debbono gestire le scuole con meno personale Ata – che è impossibile sostituire quando si assenta – e rispondere alle continue molestie burocratiche ed alle pressioni dell'amministrazione e, per tutto questo, vengono “premiati” con una riduzione della loro retribuzione professionale.

Inoltre parte dei fondi stanziati una tantum dalla legge 107/2015 (46 milioni nel 2016 e 14 milioni nel 2017 lordo stato, corrispondenti a 34,6 milioni nel 2016 e 10,5 milioni nel 2017 lordo dipendente) vengono utilizzati (per 14,5 milioni lordo dipendente) per recuperare, come imposto dal MEF, pagamenti effettuati in più in tutta Italia nel 2011/12 (7,5 milioni) e in alcune regioni negli anni successivi (7 milioni). Per non far apparire irrilevanti i fondi stanziati dalla legge 107/2015 il Ministero si è inventato un trucco: invece di ripartire i 34,6 milioni del 2016 fra i due anni scolastici 2015/16 e 2016/17 (8/dodicesimi e 4/dodicesimi) li utilizza tutti nel 2015/16 diminuendoli dei 14,5 milioni che vuole il MEF. Anticipa quindi l'utilizzo di parte dei fondi dell'anno successivo in cui i dirigenti verranno poi pagati di meno.

A questa scelta del Governo applaude l'ANP che se ne vuole pure prendere il merito (sic!) pur di sostenere che ai dirigenti, grazie e a loro, vengono riconosciuti i nuovi oneri e le nuove responsabilità ad essi assegnati dalla legge 107/2015.

Ma non basta!

I contratti integrativi regionali relativi agli anni 2012/13, 2013/14 e 2014/15 sono stati quasi tutti sottoscritti (tranne Lazio e Abruzzo) e perfino quelli firmati secondo le indicazioni del MEF (spostamento di fondi dalla posizione parte variabile al risultato – non sottoscritti dalla FLC CGIL) sono stati oggetto di rilievi del MEF. Sembra quindi che il MEF voglia creare le condizioni per far passare, senza che la categoria se ne accorga e senza contrasto, un aumento della quota del fondo per la retribuzione accessoria destinata al risultato per poter dare maggior sostanza agli effetti di nuove modalità di valutazione dei dirigenti, incentrate sui risultati ottenuti dagli alunni e con distribuzione di “premi” (retribuzione di risultato) differenziati con la conseguenza di ridurre le retribuzioni per la maggioranza dei dirigenti per premiare una parte più ristretta.

Il tentativo di conciliazione svoltosi presso il MIUR oggi 10 marzo 2016 è stato sospeso – e non concluso per il momento negativamente – a seguito di una richiesta al Ministro di assumere un impegno politico per la soluzione dei tagli retributivi della dirigenza. In sede di conciliazione ci è stato assicurato che a breve saremo convocati sul concorso e sulle procedure di valutazione dei dirigenti scolastici.

Pagamento supplenti: il Governo non paga. MIUR e MEF si rimpallano le responsabilità

Stiamo continuamente sollecitando il MIUR a intervenire e non ci interessa sapere di chi è la responsabilità. I lavoratori precari vanno pagati subito.

Nonostante le rassicuranti dichiarazioni dei politici di turno (Davide Faraone e Gabriele Toccafondi) continuano a perdurare i **gravi problemi di liquidazione** e i pagamenti a singhiozzo del personale supplente.

Sono oramai **innumerevoli le richieste di aiuto quotidiano da parte dei lavoratori precari**, che si rivolgono ai sindacati, e le segnalazioni da parte delle scuole, impotenti ad agire dopo il caricamento del contratto e il controllo sullo stato di lavorazione della rata, dal momento che **una volta autorizzati, i pagamenti sono tutti in carico a NoiPA.**

La FLC CGIL sta continuamente inviando segnalazioni di tutti i problemi, sia al Dipartimento delle politiche finanziarie che al Dipartimento dei sistemi informativi, e sta costantemente **sollecitando il MIUR** a intervenire col MEF. Ma i due ministeri si rimpallano le responsabilità e i **supplenti rimangono senza stipendio.**

Secondo il MEF i ritardi dei pagamenti sarebbero da imputare al MIUR nella quasi totalità dei casi. Sul sito di NoiPA risultano le seguenti date di emissione:

- venerdì 11 marzo emissione pagamenti urgenti
- martedì 15 marzo emissione speciale compensi vari
- venerdì 18 marzo emissione pagamenti urgenti
- giovedì 31 marzo emissione ordinaria delle competenze relative alla rata di aprile.

Non è dello stesso avviso il Ministero dell'Istruzione, da noi interpellato, per il quale il problema non deriva da una mancanza di fondi poiché i soldi sono già stati caricati sui POS delle scuole per arrivare fino a giugno, ma dal fatto che NoiPA sta facendo slittare di continuo, non rispettandole, le date di emissione dei cedolini. Per le vie brevi abbiamo avuto l'informazione che il MIUR sarebbe intervenuto col Ministero dell'Economia chiedendo spiegazioni.

MIUR e MEF sono un'articolazione di uno stesso **Governo** che evidentemente giocano al buono e al cattivo senza venire a capo della loro **inaccettabile inefficienza** che ormai dura, con alti e bassi, da settembre 2015. Ma alla mancata liquidazione delle supplenze **si aggiungono altre problematiche da sempre discusse e poste all'attenzione del MIUR**, che, quasi come in una folle coazione a ripetere, non vuole saperne di auto correggersi e fare le cose per bene. Infatti, persistono ancora le seguenti questioni su cui l'Amministrazione aveva preso l'impegno di intervenire in maniera risolutiva: difficoltà nella gestione giuridica dei contratti che deriva da una incoerente traduzione a sistema informatico (SIDI) delle norme contrattuali che non vengono correttamente applicate (vedi pagamento sabato e domenica, etc...); iter dei controlli interni; gestione dei tempi di liquidazione da parte del MEF; interventi impropri delle Ragionerie territoriali che si sentono autorizzate a fare il bello e il cattivo tempo senza che nessuno dia loro delle direttive precise.

Quel che rimane alla fine è che molti precari e molti lavoratori docenti e ATA quotidianamente sono costretti a lavorare senza vedersi garantita la certezza del proprio salario.

A tutti questi lavoratori ribadiamo ancora una volta che, in caso di persistenza della mancata corresponsione dello stipendio, **possono ricorrere al decreto ingiuntivo**, rivolgendosi alle nostre [sedi territoriali](#).

Rassegna stampa »

Oggi sui quotidiani

- [I nuovi ragazzi di Don Milani sono migranti](#)
10/03/2016 Corriere della sera: Don Lorenzo Milani non ci ha lasciato un metodo da praticare, ma uno spirito da vivere.
- [Nessun posto senza concorso](#)
08/03/2016 ItaliaOggi: Lo ha detto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, in audizione al Senato
- [Ricerca, il monito di Mattarella: «I privati devono investire di più»](#)
08/03/2016 Corriere della sera: Esplora il significato del termine: Il presidente: «La crisi è finita, imprese investano e facciamo di più». La classifica: Italia 19esima al mondo per i finanziamenti dell'industria alla ricerca universitaria Il presidente: «La crisi è finita, imprese investano e facciamo di più». La classifica: Italia 19esima al mondo per i finanziamenti dell'industria alla ricerca universitaria
- [Università, ora protestano i prof](#)
08/03/2016 Corriere della sera: Pubblichiamo la lettera che Anna Costanza Baldry, professore associato Dipartimento di psicologia della Seconda università degli studi di Napoli, ha indirizzato al premier Matteo Renzi e ai ministri
- [Il pasticcio dei licei musicali "Professori messi alla porta"](#)
07/03/2016 la Repubblica: Il nuovo concorso esclude chi è già di ruolo: molti rischiano la cattedra Petizioni online e appelli al ministero. "In fumo sei anni di esperienza"
- [Sono trentamila i supplenti \(ancora\) senza stipendio](#)
07/03/2016 la Repubblica: Interpellati, al Miur e alla Tesoreria regionale hanno una sola risposta: dipende dall'altro ente. L'unica certezza è che mancano i fondi
- [In Italia un giovane su tre non lavora e non studia](#)
05/03/2016 Internazionale: Jacopo Ottaviani, giornalista Mentre in Europa il dato è stabile e in alcuni paesi come il Regno Unito il numero di persone inattive è in calo, in Italia il numero delle persone tra i 15 e i 34 anni che non studiano e non lavorano e non ricevono formazione (cioè neet, not in education, employment or training) è in espansione: secondo l'Istat si è passati dal 20,9 per cento del 2005 al 27,3 per cento del 2015. Se si guardano i dati dei giovani...
- [Contrordine compagni il sabato tutti a scuola](#)
04/03/2016 la Repubblica: Stop alla settimana corta dopo il ricorso di un liceo classico in Liguria E a Brescia i ragazzi in piazza dicono: "Non si risparmia sull'istruzione"
- [Abilitazione scientifica: ecco le nuove regole per diventare prof universitari](#)
04/03/2016 Corriere della sera: Approvata in Cdm la riforma dell'accesso al ruolo dei professori universitari. Introdotta la domanda «a sportello»: si può richiedere in ogni momento dell'anno. Giannini: alziamo l'asticella e tiriamo fuori le eccellenze italiane

- [Università, nuove regole per i docenti](#)
04/03/2016 **Il Messaggero**: 'abilitazione avrà la durata di sei anni, tutte le domande saranno esaminate dal Miur durante l'arco dei 12 mesi.
- [#stopVQR: Rettori e CdA oltre l'orlo di una crisi di nervi](#)
04/03/2016 **ROARS**: lo #stopVQR, anche dovesse dissolversi come neve al sole, ci lascerà in eredità un grottesco campionario di reazioni da parte di vertici accademici
- [A cosa servono i 2,5 miliardi alla ricerca](#)
03/03/2016 **il manifesto**: Renzi ha annunciato 2,5 miliardi alla ricerca. Non è niente di nuovo
- [Ricerca, Renzi annuncia: «In arrivo piano da 2,5 miliardi di euro»](#)
03/03/2016 **Corriere della sera**: Il premier: «La ricerca, punto centrale dell'Italia che riparte». Ma siamo ancora lontani dall'obiettivo contenuto nell'appello del fisico Parisi: «Aumentare i fondi per la ricerca al 3% del Pil». Il M5S: «È annunciate, quei soldi non ci sono in Stabilità»
- [I sindacati rilanciano una nuova fase di intensa mobilitazione](#)
03/03/2016 **La Tecnica della Scuola**: E' previsto anche lo svolgimento di una grande assemblea nazionale unitaria delle RSU per il giorno 28 aprile
- [Licei musicali, l'allarme dei prof: «Noi pilastri di queste scuole, rischiamo di rimanere fuori»](#)
02/03/2016 **Corriere della sera**: Molti non potranno partecipare al «concorso». Petizione online su Change.org «Professionalità a rischio». Il prof Spinelli (del Bertolucci di Parma): «Tuteliamo la qualità di un insegnamento sperimentale, frutto di un grande lavoro di ricerca»

Ultime notizie

- Gli articoli di marzo 2016
- [Licei musicali: il Miur incontra i sindacati](#)
09/03/2016 Il confronto al Ministero dell'Istruzione la prossima settimana per l'apertura del tavolo tecnico richiesto dalle organizzazioni sindacali. Mentre sale la protesta dei docenti che hanno garantito l'avvio dei nuovi licei.
- [Partecipato il sit in dei dirigenti scolastici davanti al MIUR](#)
09/03/2016 Tutte confermate le ragioni della mobilitazione dei dirigenti scolastici.
- [Esami di stato 2016: le modalità di svolgimento nei corsi con indirizzi sperimentali](#)
09/03/2016 *Publicati i Decreti relativi alle diverse sperimentazioni ed opzioni internazionali.*
- [Pagamento supplenti: il Governo non paga. MIUR e MEF si rimpallano le responsabilità](#)
08/03/2016 Stiamo continuamente sollecitando il MIUR a intervenire e non ci interessa sapere di chi è la responsabilità. I lavoratori precari vanno pagati subito.
- [Scuola: i supplenti vanno tempestivamente pagati. Inaccettabile scaricabarile fra MIUR e MEF](#)
08/03/2016 Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.
- [Anticorruzione nelle scuole: la nostra richiesta di incontro al MIUR](#)
08/03/2016 I sindacati scuola inviano una lettera unitaria all'amministrazione per chiedere un'informativa in merito alla bozza dell'ANAC sulle procedure anticorruzione a scuola.
- [Scuola digitale: il MIUR emana le prime circolari](#)
08/03/2016 Il Ministero non solo non rispetta l'autonomia delle scuole ma sovraccarica di lavoro docenti e ATA. Senza un euro in più.
- [Il 9 marzo i dirigenti scolastici manifestano davanti al MIUR](#)
08/03/2016 Al Governo i dirigenti scolastici chiedono rispetto: dei loro diritti e delle loro funzioni.
- [Concorso 24 mesi ATA 2015/2016: inviata la nota agli USR per la pubblicazione dei bandi](#)
07/03/2016 Permangono le novità introdotte lo scorso anno sui requisiti di ammissione. La nota e i modelli da allegare alla domanda e la nostra scheda di approfondimento.
- [Le donne e il lavoro nella scuola della legge 107](#)
07/03/2016 Mimma, Angela, Graziella, Sandra: il mondo della conoscenza si poggia su spalle femminili.
- [Fondi Europei 2014-2020: un nuovo canale tematico sul sito internet della FLC CGIL](#)
07/03/2016 Un grande impegno a sostegno dei lavoratori e degli utenti dei settori della conoscenza.

- [Rompiano le pareti di cristallo! 8 marzo Giornata Internazionale della donna](#)
07/03/2016 Troppi soffitti e muri di cristallo ci separano. Questo spreco di talenti, queste vistose disuguaglianze e discriminazioni, sono un male sia per le donne che per gli uomini. E quando si perdono potenzialità e possibilità, ci perdono tutti.
- [Concorso docenti: disponibile la guida alla presentazione delle domande](#)
04/03/2016 La nostra scheda di lettura per partecipare al concorso a cattedre nella scuola rivolto al personale docente precario.
- [Posizioni economiche ATA: il MIUR fornisce i chiarimenti richiesti dalla FLC CGIL](#)
03/03/2016 Con una specifica nota si precisa che i nominativi da inserire nei flussi telematici sono gli aventi diritto al beneficio economico spettante con decorrenza 1 gennaio 2015.
- [Dirigenti scolastici: assemblee unitarie e consegna documenti ai prefetti di Catania e Palermo](#)
03/03/2016 Le iniziative in Sicilia in vista della mobilitazione unitaria del 9 marzo.
- [Blocco turn over ATA: la politica finalmente batte un colpo](#)
02/03/2016 Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione risponde a un question time impegnandosi a stabilizzare gli Ata a settembre 2016. La soddisfazione del sindacato anche se non c'è ragione di aspettare ulteriori sei mesi. Le condizioni per assumere sui posti del turn over ci sono già.